

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO:		
A quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Totale Immobilizzazioni immateriali	-	-
II Immobilizzazioni materiali		
Totale Immobilizzazioni materiali	-	-
III Immobilizzazioni finanziarie		
con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	-	-
C attivo circolante		
I Rimanenze		
Totale	-	-
II Crediti		
con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Totale	-	-
III attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
3) altri titoli	1.605.104	1.638.136
Totale	1.605.104	1.638.136
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	249.255	125.232
Totale	249.255	125.232
Totale attivo circolante	1.854.359	1.763.367
D Ratei e risconti attivi		
1) Ratei attivi	15.896	11.949
2) Risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti attivi	15.896	11.949
Totale attivo	1.870.255	1.775.316
PASSIVO:	31/12/2025	31/12/2024
A patrimonio netto		
I fondo di dotazione dell'ente		
1) Patrimonio minimo personalità giuridica	52.000	52.000
2) Patrimonio eccedente il patrimonio per personalità giuridica	48.000	48.000
Totale	100.000	100.000
II patrimonio vincolato		
Totale	-	-
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.590.726	1.566.415
2) altre riserve	83.558	83.558
Totale	1.674.284	1.649.973
IV avanzo/disavanzo d'esercizio	94.802	24.311
Totale patrimonio netto	1.869.086	1.774.284
B fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D debiti		
con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Totale debiti	-	-
E Ratei e risconti passivi		
1) Ratei passivi	1.169	1.032
2) Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti passivi	1.169	1.032
Totale passivo	1.870.255	1.775.316

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Proventi da quote associative ed apporti da fondatori	-	-
2) Servizi	3.702	4.126	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento per beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	235.000	173.571
a) Salari e stipendi	-	-	a) Liberali senza vincolo	235.000	147.000
b) Oneri sociali	-	-	b) Vincolate	-	26.571
c) Trattamento di fine rapporto	-	-	c) Condizionate	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	5) Proventi del 5 mille	-	-
e) Altri costi del personale	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
5) Ammortamenti	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
Amm. imm imm	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
Amm. imm mat	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	170.484	198.571	11) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	174.186	202.696	Totale	235.000	173.571
			Avanzo / disavanzo attività di interesse generale (+/-)	60.814	(29.126)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo / disavanzo attività attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo / disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	1.395	3.609
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	46.774	52.443
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	486	3.040
6) Altri oneri	9.374	5.537			
Totale	9.374	5.537	Totale	48.656	59.092
			Avanzo / disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	39.282	53.555
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	5.166	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	128	118			
Totale	5.295	118	Totale	-	-
			Avanzo / disavanzo attività di supporto generale (+/-)	(5.295)	(118)
			Avanzo / disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	94.802	24.311
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	94.802	24.311
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI			Proventi figurativi		
Costi figurativi					
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

Fondazione Joy – ETS ente filantropico

Via Amedeo, 1 - 20121 Milano

Codice fiscale 97552360154

Relazione di Missione al bilancio chiuso il 31/12/2025

Premesse

La presente Relazione di Missione costituisce parte integrante del documento Bilancio al 31.12.2025.

Si evidenzia che a seguito della novellata normativa in tema di enti del terzo settore, della quale si danno maggiori dettagli nel paragrafo “informazioni generali”, in data 24 giugno 2025 Fondazione Joy ha approvato il nuovo testo di statuto ed ha deliberato a favore della presentazione dell’istanza di iscrizione al RUNTS con la qualifica di ETS (Ente del Terzo Settore). A seguito di presentazione dell’istanza, con decreto dirigenziale del luglio 2025, l’Area Sviluppo economico e sociale Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità della città metropolitana di Milano ha disposto l’iscrizione della Fondazione al RUNTS nella sezione “c – enti filantropici”. Per effetto dell’iscrizione, la Fondazione ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) – ente filantropico.

Informazioni generali

L’intero quadro normativo che disciplina gli enti non profit ha subito un profondo cambiamento avviato con la Legge 6 giugno 2016, n. 106, intitolata “Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” alla quale hanno fatto seguito i due Decreti Legislativi del 3 luglio 2017, il n. 112, in materia di impresa sociale, e il numero 117 (Codice del Terzo Settore o CTS) in materia di Enti del Terzo Settore (ETS), i quali delineano un nuovo assetto civilistico e fiscale.

La nuova normativa ha previsto il differimento dell’abrogazione del D.Lgs. 460/97, in tema di Onlus, a far data dall’istituzione del RUNTS e dal “periodo di imposta successivo all’autorizzazione della Commissione Europea” (art. 104, co. 2, CTS); il differimento dell’abrogazione della normativa Onlus si era reso necessario per armonizzare le nuove disposizioni al sistema giuridico comunitario, soprattutto di matrice fiscale.

L’Autorizzazione è stata accordata dalla Commissione Europea con una “comfort letter” del giorno 8 marzo 2025. Successivamente è intervenuto sul tema il legislatore con l’articolo 8, co. 1, lettera b), del D.L. 17 giugno 2025, n. 84, convertito in Legge 30 luglio 2025, n. 108 che prevede tra l’altro che le ONLUS presentassero richiesta di iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026 con la qualifica di ETS.

I commi 12 e 13 dell'art. 34 D.M. 106/2020 stabiliscono inoltre che, se la procedura di iscrizione della Onlus nel RUNTS è richiesta entro detto termine, la qualifica di ETS si intende acquisita, in caso di esito positivo, a decorrere dall'inizio del predetto periodo di imposta, ossia dal 1° gennaio 2026.

All'interno di questo complesso quadro normativo, Fondazione Joy, iscritta fin dalla sua costituzione all'Anagrafe Onlus, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, ha provveduto a redigere i propri bilanci d'esercizio secondo gli schemi disciplinati dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), in adesione alla nota n. 19740 del 29 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Inquadramento giuridico

Dal punto di vista civilistico – la Fondazione risulta istituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile e come tale dotata di personalità giuridica, acquisita in data 27/06/2016 per mezzo dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private dalla Regione Lombardia n. 2828, ai sensi del DPR n. 361/2000.

Inoltre, come indicato in premessa, a partire dal mese di luglio a seguito di iscrizione al RUNTS, la Fondazione ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) – ente filantropico.

Carta d'identità della Fondazione

Di seguito viene presentata la carta d'identità della Fondazione al 31/12/2025

Denominazione	Fondazione Joy ETS Ente Filantropico
Indirizzo sede legale	Via Principe Amedeo 1 – 20121 Milano
Sito internet	---
Forma giuridica e modello di riferimento	Fondazione
Tipologia	Senza scopo di lucro
Data di costituzione	17/03/2010
Codice Fiscale	97552360154
Codice Ateco	94.99.20

Lo scopo della Fondazione

La Fondazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo iniziative nei seguenti settori:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modifiche;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Più in particolare la Fondazione si occupa di:

- . progetti di sostegno al benessere fisico e psicosociale per famiglie in difficoltà, bambini e adolescenti, madri con bimbi piccoli, donne in gravidanza e neogenitori con i loro bambini, in grave condizione di disagio psicosociale o comunque in situazione di svantaggio in ragione di condizioni psichiche, fisiche, economiche e/o sociali, attraverso ambulatori medici, psicologici e riabilitativi, visite a casa da parte di educatori, attività di formazione e prevenzione per giovani genitori che versino nelle condizioni di cui al precedente paragrafo, attività di valutazione scientifica dell'efficacia dei propri interventi;
- . Comunità riabilitative per persone con disturbo di personalità.

Ma anche:

- . Progetti di formazione, educazione e prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado
- . Comunità riabilitative ed educative
- . Borse di studio per bambini e ragazzi in condizione di vulnerabilità sociale ed economica.

A tal fine la Fondazione:

- promuove la raccolta diretta ed indiretta di fondi da erogare – unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio – a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità; promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità;
- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini;
- promuove in via accessoria una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- assiste coloro che intendono donare, operando per la diffusione di una cultura della donazione tale da garantire la trasparenza della gestione e l'ottimizzazione della destinazione dei fondi.

Regime fiscale adottato

Dal punto di vista fiscale la Fondazione, a seguito della novellata normativa già descritta, ha allineato il proprio regime fiscale a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Base sociale e struttura organizzativa

Governance e strategie

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da:

Nome	Cognome	Carica	Data prima nomina
Paolo	Colonna	Presidente	21/03/2019
Caterina	Gullo	Vicepresidente	09/04/2021
Loredana	Bosticco	Consigliere	09/04/2021
Andrea Pietro	Colonna Cottini	Consigliere	21/03/2019
Giulia Alessandra	Colonna	Consigliere	21/03/2019

Il Consiglio di Amministrazione, confermato in occasione dell'assemblea straordinaria tenutasi lo scorso 24 giugno, completerà il proprio incarico con l'approvazione del Rendiconto al 31.12.2027.

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 15 membri.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente. Inoltre, il Consiglio può nominare il segretario o conferire deleghe di funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la maggioranza assoluta dei suoi componenti e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Sezione I – Criteri di formazione del bilancio

Principi di Redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2326 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

Per la redazione del presente documento vengono osservati le disposizioni generali previste dal Codice Civile e dalle regole di valutazione e rilevazione dei principi contabili nazionali (OIC), in particolare in riferimento a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 35 “Principio Contabile ETS”.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio risultano i seguenti e non sono variati rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Sono esposte al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità Liquide	Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e Risconti	I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Proventi e Costi	I proventi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. Le erogazioni liberali vengono contabilizzate al momento dell'effettivo incasso. I costi sono contabilizzati con il principio della competenza. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.
Imposte dell'esercizio	Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Sezione II – Note al bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

C) Attivo circolante

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	Saldo al 31-dic-24	Variazione	Saldo al 31-dic-25
Altri Titoli	1.638.136	(33.032)	1.605.104
Totale crediti	1.638.136	(33.032)	1.605.104

La voce fa riferimento esclusivamente al portafoglio titoli di Stato detenuto dalla Fondazione. La tabella che precede evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell’esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	Saldo al 31-dic-24	Variazione	Saldo al 31-dic-25
Depositi bancari e postali	125.232	124.024	249.255
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	125.232	124.024	249.255

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame vengono qui di seguito dettagliate

Ratei e Risconti Attivi	Saldo al 31-dic-24	Variazione	Saldo al 31-dic-25
Ratei attivi	11.949	3.947	15.896
Risconti attivi	0	0	0
Totale ratei e risconti	11.949	3.947	15.896

PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto

Patrimonio Netto	Saldo al 31/12/2024	Decrementi	Incrementi	Risultato esercizio	Saldo al 31/12/2025
Fondo di dotazione	100.000				100.000
Altre riserve (arrotondamenti)	0				0
Fondo di gestione	83.558				83.558
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.566.415		24.311		1.590.726
Utile (Perdita) di esercizio	24.311	(24.311)		94.802	94.802
Totali	1.774.284	(24.311)	24.311	94.802	1.869.086

Il risultato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato interamente portato a nuovo.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Alla chiusura del presente esercizio, la Fondazione non ha debiti nei confronti di terzi.

E) Ratei e risconti passivi

La composizione e le variazioni della voce in esame vengono qui di seguito dettagliate

Ratei e Risconti Passivi	Saldo al 31-dic-24	Variazione	Saldo al 31-dic-25
Ratei passivi	1.032	137	1.169
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti	1.032	137	1.169

RENDICONTO GESTIONALE

A) Attività di interesse generale

Attività di interesse generale	Saldo al 31-dic-24	Variazione	Saldo al 31-dic-25
Ricavi, rendite e proventi	173.571	61.430	235.000
Costi e oneri	(202.696)	28.510	(174.186)
Totale	(29.126)	89.940	60.814

Nella sezione Attività di interesse generale vengono ricondotti i proventi e gli oneri relativi all'attività istituzionale della Fondazione.

La voce "Ricavi, rendite e proventi" si compone delle seguenti voci:

Dettaglio Erogazioni Liberali	Saldo al 31-dic-24	Variazione	Saldo al 31-dic-25
Erogazioni liberali senza vincolo	147.000	88.000	235.000
Erogazioni liberali vincolate	26.571	(26.571)	0
Totale	173.571	61.430	235.000

Nella sezione Costi di interesse generale vengono allocati i costi direttamente imputabili allo svolgimento ed alla gestione ordinaria.

Qui di seguito si riporta la tabella di dettaglio

Dettaglio costi e oneri di interesse generale	Saldo al 31-dic-24	Variazione	Saldo al 31-dic-25
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Servizi	4.126	(424)	3.702
Godimento per beni di terzi	0	0	0
Personale	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	198.571	(28.087)	170.484
Totale	202.696	(28.510)	174.186

Si specifica che l'appostazione "oneri diversi di gestione" è costituita quasi esclusivamente alle erogazioni liberali erogate nel corso dell'esercizio ad associazioni ed enti senza scopo di lucro o per la realizzazione di progetti benefici.

B) Attività diverse

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività diverse dall'attività Istituzionale.

C) Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Attività finanziarie e patrimoniali	Saldo al 31-dic-23	Variazione	Saldo al 31-dic-24
Ricavi, rendite e proventi	13.131	45.961	59.092
Costi e oneri	(12.933)	7.396	(5.537)
Totale	198	53.357	53.555

Nelle attività finanziarie e patrimoniali vengono ricompresi i proventi e gli oneri derivanti sia dai rapporti con gli Istituti di Credito sia dagli investimenti effettuati descritti nella prima parte del documento.

E) Supporto generale

In questa sezione sono allocati gli oneri diretti della struttura amministrativa dell'Fondazione dedicata al funzionamento interno e non impiegata nell'attività istituzionale che, nel presente esercizio ammontano complessivamente ad euro 118 mentre nell'esercizio precedente ammontavano a euro 143. Si precisa che per l'esercizio 2025 in questa sezione sono confluiti gli oneri sostenuti per l'iscrizione al RUNTS.

Sezione III – Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si specifica che nel corso dell'esercizio la Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o volontario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli organi della Fondazione

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli organi della Fondazione

	COMPENSO	ANTICIPAZIONI	CREDITI
Amministratori		0	
Organo di controllo	0		
Totale	0	0	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis c.c. si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs.117/2017 e succ. mod., si segnala che la Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospettive future

La Fondazione si prefigge di continuare a sostenere attraverso donazioni in denaro e sostegno di idee e professionalità iniziative coerenti con lo scopo descritto in Statuto. Particolare attenzione per il triennio 2026- 2028 allo sviluppo (sia attraverso il supporto interno che con collaborazione esterne) di Medici in Famiglia Impresa Sociale nel progetto Visita Sospesa che fornisce visite mediche, psicologiche e riabilitative gratuite soprattutto a bambini.

Fondazione Joy è stata partner del progetto "Partenze uguali tra diseguali": borse di studio per la frequenza di nidi e scuole di infanzia destinate a bambini provenienti da situazioni familiari di grave disagio economico, in collaborazione con Becoming Education e finanziato da Fondazione Bpm.

Fondazione Joy, infine, prosegue il suo impegno nel supporto organizzativo e strategico de Il Volo, cooperativa Sociale che si occupa di gestire una comunità terapeutica per giovani adulti con disturbi di personalità di tipo Borderline, in particolare nello sviluppo dell'housing sociale dedicato ai giovani ospiti che hanno completato il percorso terapeutico riabilitativo.

Il Consiglio Amministrazione di Fondazione Joy conferma l'obiettivo di raggiungere nel 2026 l'obiettivo di raccolta fondi per raggiungere un livello di disponibilità finanziarie pari ad almeno € 2 Mil. Dedicato al futuro sviluppo e sostegno di Medici in Famiglia srl Impresa Sociale e Il Volo Cooperativa sociale Ets

La Fondazione fa parte di Assifero: Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici.

Sezione IV – Conclusione

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di destinare a nuovo l'avanzo di gestione pari a euro 94.802.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Colonna

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai Consiglieri di Amministrazione della "FONDAZIONE JOY"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Fondazione Joy al 31.12.2025, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 94.802. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione di missione del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante:

- l'ente persegue in via esclusiva / principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, la/le attività di interesse generale costituita/e da:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modifiche;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e

successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;

Inoltre:

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di Missione e riportando nella stessa [oppure: allegandovi; allegando al rendiconto per cassa) la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo, invito i Consiglieri di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo, data

L'organo di controllo

Milano, 08.06.2026

Anna Maria Magro



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Fondazione Joy Onlus

AI CONSIGLIERI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Joy", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE JOY", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

La "FONDAZIONE JOY" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida e come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Luogo, data

Milano, 08.06.2026

L'organo di controllo

Anna Maria Magro

